



0299 1818

Ministero per i Beni Culturali e p. c.  
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI

ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA

BARI

RADICOFONDAZIONE P.R.R.

Prot. N. 2306

NCCI (BA) - Chiesa rurale S. Maria di Barsento. Riconoscimento storico-artistico. Vincenzo legge 1.6.1971 n. 1082.

e p. c. Al Reverendo Parroco della Chiesa  
rurale S. Maria di Barsento

NCCI (BA)

Al Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali - Uff. Centr. per i  
Beni A.A.A.S. - Div. III\*

PUGLIA

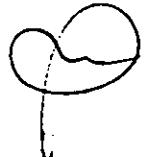
Si rende noto che la chiesa indicata in oggetto, riportata in cattedrale al Pg. 21, con numero di part. 11a 4, confinante a Nord-Est con la partecolla 27, a Sud con la 30 ed ad Ovest con Strada Barsento, di proprietà di codesta Curia Vescovile, è riconosciuta d'importante interesse storico-artistico ai sensi della legge 1.6.1971 n. 1082, in quanto pregiuoso testimonianza di architettura sacra rurale del II secolo in Puglia. Secondo una leggenda accettata dalla critica fu fondata nel XII dai monaci di S. Eufasio tramite il duce Tulliano per volere di Silvia Amicia madre di Gregorio Pugno. La chiesa si presenta in una veste architettonica che dovrebbe risalire alla seconda metà del sec. VIII e agli inizi del IX, attualmente è inglobata in parte tra altri corpi di fabbrica edificati a masseria.

In facciata di forme semplici è consentita da un campaniletto a vela, ed è coperto da tetti spioventi a doppia rampa. Consiste di tre navate coperte da volte a botte, di cui quella centrale leggermente acuta, divise da capitelli erette impostate su grossi pilastri quadrangulari e concluso da alti e canicircolari calottate leggibili anche all'esterno.

Per quanto sopra la Chiesa rurale S. Maria di Barsento come sopra descritta riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art. 4 della menzionata legge (1082) deve essere inclusa negli elenchi descrittivi di codesta Curia Vescovile.

IL DIRETTORE STAB

(arch. Riccardo Neri)



0299 1818

DRAFT